

**Forlì, a scuola si educa al "buon respiro"**

## **Forlì, a scuola si educa al "buon respiro"**

**Forlì, a scuola si educa al "buon respiro"**

La prevenzione parte dalla scuola. Anche per il respiro. Centoventi alunni appartenenti sei classi di quinta di diverse scuole primarie di Forlì a lezione di "buon respiro" grazie al progetto proposto dall'Associazione Morgagni Malattie Polmonari di Forlì, presieduta dal prof. Venerino POLETTI, direttore dell'UO di Pneumologia di Forlì. E così, da febbraio 2011, i pneumologi dell'ospedale forlivese e i volontari dell'AMMP sono "saliti in cattedra" per sensibilizzare i piccoli alunni sull'importantissimo tema del respiro e della prevenzione nei confronti del fumo. Attraverso 3 incontri, collegati al programma scolastico, un medico specialista pneumologo (il Dott. Cristiano Colinelli e la Dott.ssa Lucia Crociani più alcuni volontari ed il tutor d'aula, per la gestione della classe, hanno spiegato ai bambini "come sono fatti i polmoni" e le "regole del respiro". Oltre ai tre incontri il progetto prevedeva la festa finale e il successo dell'iniziativa è stato tale che tre classi si sono già prenotate per l'anno scolastico 2012/2013.

"E' stato un progetto molto interessante - commenta Raffaella, maestra della 5°A e 5°B della scuola primaria "Edmondo De Amicis" - sia dal punto di vista scientifico, perché sono intervenuti direttamente i medici, sia dal punto di vista dell'educazione alla salute, in particolar modo poi perché i bambini delle quinte si trovano in un periodo particolare, di passaggio e anche di grande rischio nei confronti del fumo. I bambini ne sono rimasti molto entusiasti perché è stato qualcosa di diverso dalla "normale" lezione: sono potuti intervenire, essere protagonisti liberamente e hanno inoltre messo in gioco la loro creatività. Tale riscontro lo abbiamo avuto anche da parte dei genitori che nelle occasioni d'incontro ci hanno riferito che i bambini, a casa, avevano raccontato con grande interesse l'esperienza."

"Lo spirito con il quale questo progetto è partito - commenta la dott.ssa Valentina Greco, psicologa e volontaria AMMP - è stato quello di credere che uno stile di vita sano, delle buone abitudini e soprattutto il non fumare debba essere appreso sin da quando si è bambini e che "conoscere" sia il miglior modo di prevenire. L'età evolutiva è il periodo nel quale si è maggiormente ricettivi e aperti ed è proprio per questo che abbiamo pensato di rivolgerci ai bambini delle scuole primarie, il tutto ovviamente attraverso un clima di gioco e d'interattività che ci ha permesso di presentarci in modo un po' differente rispetto alla quotidiana lezione frontale, nell'ambiziosa speranza di poter passare loro l'idea che "volersi bene" è possibile e al contempo divertente. I progetti per il futuro continuano ad essere ambiziosi e l'intento è quello di continuare a diffondere il nostro messaggio alle nuove generazioni, anche negli anni a venire"

"La vera prevenzione per il fumo si fa con i bambini - spiega il prof. Venerino Poletti, presidente AMMP - Se i bambini comprendono che il fumo fa male non inizieranno a fumare e saranno ottimi e convincenti critici per gli adulti che fumano. L'iniziativa è stata molto bella e innovativa. Ringrazio i volontari AMMP, le insegnanti, i medici della Pneumologia, ma soprattutto i bambini."